

Biodiversità

Un alimento su 4 rischia di sparire



Un allevamento di pesci

Dai cereali andini alle alghe, oltre che funghi e cetrioli di mare, pesci palustri, piante amazzoniche ed erbe selvatiche, fino a razze locali di maiale, oche, capre e bovini. Uno su quattro di questi alimenti e specie vegetali e animali è a rischio estinzione nei 91 paesi nei cinque continenti monitorati dal «Rapporto sullo Stato della biodiversità mondiale per l'alimentazione e l'agricoltura» presentato oggi dalla Fao. «Il 24% di quasi 4.000 specie di cibo selvatico, principalmente piante, pesci e mammiferi, sta diminuendo in 91 Paesi. La biodiversità alla base dei nostri sistemi alimentari - evidenzia il Rapporto - sta scomparendo, mettendo a rischio il futuro dei nostri alimenti, della salute umana e degli insetti impollinatori come api e farfalle. E una volta perduta tanta ricchezza alimentare, non potrà essere recuperata». Il rischio è la perdita di derrate alimentari e un'omologazione della dieta. Tra le cause i cambiamenti nella gestione della terra e dell'acqua, seguiti da inquinamento, sovrasfruttamento, cambiamenti climatici, crescita della popolazione e urbanizzazione. In Italia secondo Coldiretti sono scomparse dalla tavola tre varietà di frutta su quattro nell'ultimo secolo.

